

ABBONAMENTI. Per l'Italia e l'Europa, lire 180 l'anno. Per l'estero, lire 200 l'anno. Unica copia cent. 20. — Una copia per l'estero cent. 30. Non si restituiscono manoscritti. — Uffici di redazione in via S. Sergio 40, I. p. — Telefono interurbano N. 809. — (195) Amministrazione in Via S. Sergio N. 40. — Telefono 1153. — Ufficio di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. — Ufficio d'amministrazione dalle 9-12 e dalle 14-19.

L'AZIONE

INERZIONI. Per una linea ad un millimetro larga una colonna: avvisi comuni col. 50, morti col. 50, morti col. 50, morti col. 50. Partecipazioni. Per un millimetro larga una colonna: avvisi comuni col. 50, morti col. 50, morti col. 50, morti col. 50.

Venerdì 3 Dicembre

Mentre Fiume è stretta dal blocco

Intorno a Veglia e Arbe

(Nostru servizio particolare).
ABBABZIA, 2. (M.) La squadra dell'Alto Adriatico partita ieri dalla vostra città ha fatto un'ottima acceca tra Abbazia e Veglia, e si è spartita. Si nota gran movimento di truppe d'annunziane che si concentrano in massa e trasportate con proiettili e scorte di fucili e cacciatori-pedine. Si sta preparando l'ultima resistenza. Trasporti di munizioni e artiglieria pesante si susseguono giornalmente. A Veglia si vivono in disperate e quella popolazione è in preda ad un terrore pazzo pensando di terminare in mano jugoslava.

Castua farà da sè

CASTUA, 1. — (A. S. T. R.) — La popolazione è seriamente preoccupata della mancata ammissione alla Jugoslavia. I più non si rassegnano infatti alla disastrosa condizione in cui il paese verrebbe a trovarsi restando tagliato fuori dalla sua base economica e di vita: la costa del Quarano e Fiume. Molti sono coloro che si illudono, sul momento delle promesse fatte dai promissari jugoslavi di ferrovie etc: si comprende da tutti che il reno S. H. S. anche se non avrebbe convenienza alcuna ad occupare un allacciamento ferroviario in territorio difficilissimo per il servizio di non più che settemila cittadini. Poiché l'Italia si opponeva completamente della sorte di questa popolazione, incominciò a farsi strada il proposito di invocare dalla Jugoslavia l'abbandono volontario di ogni pretesa su Castua.

Dopo la dimostrazione navale

FIUME, 1. (Rt.) — Stamane nelle prime ore della sera è corso l'allarme per l'improvvisa apparizione davanti al porto di Fiume di otto navi da guerra che sono state partite dal porto della «Dante Alighieri» di lasciare Fiume e di mettersi ad esse. Grande folla di popolo si radunò e accorse sul molo dove giunse subito il Comandante d'Annunzio che ebbe un colloquio col Comandante Foschini della «Dante» cui dichiarò che avrebbe impedito a qualunque costo la partenza.

Camera dei deputati

ROMA, 2. — La seduta cominciò alle 15. Presiede NICOLA. — CALO', segretario generale, legge il processo verbale della seduta di ieri. — BIAIARDI Umberto. Poiché ieri furono convalidate alcune sue affermazioni sul prezzo dei carburi in rapporto alla siderurgia, constata che oggi il comitato ufficiale del commissariato dei combustibili annunzia che è disponibile una partita di coke metallurgico a lire 850 la tonnellata.

La bandiera italiana sul Castello di Spalato

SPALATO, 2. — Ieri a Spalato vi fu la consacrazione del Trattato di Rapallo con un cambio di cortese ito-jugoslava. Dalla nave Puglia, che si trova nelle acque di Spalato e la parte della Commissione italiana, partirono ieri in segno di giubilo 21 colpi di cannone e inabberiva la bandiera italiana. Il castello di Spalato rispondeva con altri 21 colpi di cannone e la popolazione italiana, salutato riverente dalla popolazione.

La bandiera italiana sul Castello di Spalato

SPALATO, 2. — Ieri a Spalato vi fu la consacrazione del Trattato di Rapallo con un cambio di cortese ito-jugoslava. Dalla nave Puglia, che si trova nelle acque di Spalato e la parte della Commissione italiana, partirono ieri in segno di giubilo 21 colpi di cannone e inabberiva la bandiera italiana. Il castello di Spalato rispondeva con altri 21 colpi di cannone e la popolazione italiana, salutato riverente dalla popolazione.

Stasera verrà deciso a Londra

antia questione greca

LONDRA, 1. — Una informazione dell'agenzia Reuters dice: «Nei circoli britannici si è del parere che gli alleati non potranno evitare il ritorno in Grecia del re Costantino. Se i greci insistessero nel dichiararlo come fosse deciso di reintegrare nel suo trono tutti che secondo gli alleati ha tenuto una condotta dannosa per i greci e per gli alleati stessi, ciò renderebbe estremamente difficile il mantenimento di relazioni amichevoli e cordiali con la Grecia. Ecco perché il ritorno del re Costantino deve necessariamente danneggiare i buoni rapporti amichevoli fra la Grecia e gli alleati e minacciare gravemente il trattato di Sèvres. Si ritiene che la conferenza di domani tra gli uomini di stato dell'Inghilterra, Francia e Italia giungerà ad un accordo sulla politica comune da adottare e che è molto probabile che domani sera sia telegrafato ad Atene la decisione definitiva presa al riguardo».

La moglie del Kaiser morente

BERLINO, 2. Le notizie sulle condizioni di salute dell'ex imperatrice sono assai gravi. Un telegramma giunto stamane al principe Eitel Federico dice lacconicamente: «Condizioni molto preoccupanti». Negli ex circoli imperiali a Potsdam si ritiene che la morte dell'ex imperatrice non potrà essere scongiurata. Sembra anzi che fra alcuni personaggi di corte si stiano già parlando di un governo provvisorio che si sarebbe formato con la partenza della defunta in Germania. Secondo quanto si assicura il governo non si opporrebbe ad un trasporto della salma né ad funerali a Potsdam.

La drammatica partenza per Roma del sindaco di Zara

ZARA, 2. (G. S.) — La minaccia di operazioni di annunziane continua a mettere impressionata la popolazione jugoslava. Difatti appena firmato il trattato di Rapallo i più noti agitatori jugoslavi abbandonarono la nostra città dopo esser stati fatti segno a dimostrazioni ostili da parte della popolazione italiana.

Simulati operai

Lunedì mattina, verso le 7.30, sul «Neretva», accostato alla riva, al lavoro al palazzo stabile, teneva i fuochi accesi per la regolare partenza, prese per un gruppo di operai di un gruppo di giovani vestiti alla foggia degli operai. Uno d'essi, qualificandosi capo squadra, presentò al comandante del proscallo una «clausa passante» su cui si dichiarava che il gruppo era diretto a Lussinpiccolo con la precisa destinazione al cantiere Martiničich, dove sarebbero stati occupati in qualità di operai. Poco dopo sopraggiungeva un tenente dei carabinieri, accompagnato dai suoi subalterni, il quale eseguì una perquisizione sul proscallo ed ispezionò inoltre i documenti del viaggio dei passeggeri, tra cui si rinveniva, in massima parte, una lista di nomi, una Lussinpiccolo. Un tenente del CC. RR. comunicò al comandante del proscallo che non restava la partenza, perché verificato la regolarità dei documenti e delle merci.

L'assalto di sorpresa

La nave italiana con velocità anormale, causata dalla pessima qualità del carbone. Appena alle 10.30 salpa all'altezza di Valcane. Il gruppo dei trentasei finiti operai s'era sparpagliato qua e là sulla tolda della nave, anzi alcuni furono visti appressarsi alle poche donne che sedevano in coperta o sotto il cassero. Più tardi si seppe che essi le avevano avvertite di non impressionarsi, qualunque cosa alle manovre d'uso, mentre nelle camere di poppa e di prua i passeggeri chiacchieravano delle loro faccende.

L'ospitalità fiumana

Alle 15.30, segnalato dalla cittadinanza fiumana accorsa al molo, il «Neretva» accostava. Subito si sparse la notizia che la nave se ne stava ferma al molo. Intanto, il tenente Sasso fece riconoscere ai carabinieri e ai soldati fatti prigionieri le armi sequestrate. Per ordine del Comandante d'Annunzio a tutti i passeggeri, compresi i militari, fu data ospitalità all'Hotel Lloyd e all'Hotel Europa, dove pranzarono, cenarono e pernottarono gratuitamente, con la libertà di girare e visitare Fiume.

La bandiera italiana sull'albergo mareo

La nave, deviatà la rotta, filava pigramente: l'orizzonte s'era magliato, non si scagliava, come per una complicità ignota del cielo, quando i legionari issarono la bandiera di Fiume sull'albergo mareo, e i marinai, costretti a innalzare il gran pavese. Le bandiere lingueggirono al vento, che pareva discendesse con spirali inuagiosse ed invisibili dal Monte Maggiore e dal Nevoso a soffiare sul dantesco Carmaro, mentre il «Neretva» dondava sullo specchio del mare ingrossato con rollio incostante. Le donne vennero fatte segno dai legionari a speciali atteggiamenti, congedo dai legionari per vincere il mal di mare, e alcuni soldati, condotti sul cassero, e invitati dai legionari, salutarono il labaro di Fiume, — esse, le povere donne di Veglia e di Arbe s'ingocciarono e piansero di commozione.

Il convegno italo-czechoslovacco a Trieste

TRIESTE, 2. — (A. S. T. R.) I lavori della conferenza Italo-Ceco-Slovacca continua ed avranno termine certamente domani mattina o questa sera stessa. Sino ad ora pare che la discussione si sia svolta (dicendo di più) di pubblicità e quasi: la stampa non è stata ammessa) sui noti marittimi e sulla richiesta esplicita doganale. L'accordo sui due punti sarebbe stato raggiunto. E' indubbio ormai che il contratto di affitto del capomonte 55, già da circa un anno usato dai ceco-slovacchi, verrà rinnovato, pare per un termine fisso e non a tempo indeterminato come i rappresentanti ceco-slovacchi chiedevano. Nulla si sa ancora circa le eventuali concessioni a favore di Trieste. E' indubbio però che la Ceco-Slovacchia dovrà finalmente decidersi a scegliere fra l'Italia ed altri paesi, e poiché non c'è dubbio che la sua convenienza sia nell'amicizia col nostro paese, si crede che verranno conclusi accordi vantaggiosi per entrambi in materia doganale e di carbone.

I combattimenti in Russia

LONDRA, 30. — Un radio telegramma da Mosca trasmette il seguente comunicato: Le nostre truppe dopo un assai impegnativo scontro hanno occupato le truppe di Balakovich e si ritirano verso le paludi situate a nord ovest di Mosca. Durante l'operazione abbiamo fatto 1600 prigionieri di cui 120 ufficiali ed abbiamo catturato quattro cannoni e 40 mitragliatrici.

La morte del professor Brunialti

ROMA, 2. — E' morto l'on. prof. Attilio Brunialti.

PARTICOLARI SUL CASO DEL "NERETVA"

Tutta la grande stampa italiana si è occupata del caso del proscallo «Neretva», ma senza precisare esattamente le circostanze. Noi siamo in grado di darne i più larghi particolari, e di contribuire a stabilire la verità sul fatto che accompagnò la temporanea presa di possesso della nave da parte dei volontari annunziani.

Obbedisco alla forza

Il comandante della nave, capitano De Simon, era rimasto al suo posto, ritenendo a tutta prima che l'incidente fra i volontari fiumani e i carabinieri avesse un carattere del tutto privato, dato anche che, proprio tre, giorni innanzi erano proceduti a Clesero all'arresto di altri legionari scortati poscia alle Questure di Pola. Ma quando egli si vide innanzi armato il tenente Sasso ed il capitano De Simon, si ritirò e si arrese. Comandante, disse il tenente Sasso, rivolto al capitano De Simon, mi ritenevo di intimare a Lussinpiccolo la partenza della nave a Fiume e lei deve deviare la rotta: anzi che a Lussinpiccolo l'assalto di andare a Lussinpiccolo, ma contro la forza mi arrendo.

La bandiera italiana sull'albergo mareo

La nave, deviatà la rotta, filava pigramente: l'orizzonte s'era magliato, non si scagliava, come per una complicità ignota del cielo, quando i legionari issarono la bandiera di Fiume sull'albergo mareo, e i marinai, costretti a innalzare il gran pavese. Le bandiere lingueggirono al vento, che pareva discendesse con spirali inuagiosse ed invisibili dal Monte Maggiore e dal Nevoso a soffiare sul dantesco Carmaro, mentre il «Neretva» dondava sullo specchio del mare ingrossato con rollio incostante. Le donne vennero fatte segno dai legionari a speciali atteggiamenti, congedo dai legionari per vincere il mal di mare, e alcuni soldati, condotti sul cassero, e invitati dai legionari, salutarono il labaro di Fiume, — esse, le povere donne di Veglia e di Arbe s'ingocciarono e piansero di commozione.

L'ospitalità fiumana

Alle 15.30, segnalato dalla cittadinanza fiumana accorsa al molo, il «Neretva» accostava. Subito si sparse la notizia che la nave se ne stava ferma al molo. Intanto, il tenente Sasso fece riconoscere ai carabinieri e ai soldati fatti prigionieri le armi sequestrate. Per ordine del Comandante d'Annunzio a tutti i passeggeri, compresi i militari, fu data ospitalità all'Hotel Lloyd e all'Hotel Europa, dove pranzarono, cenarono e pernottarono gratuitamente, con la libertà di girare e visitare Fiume.

La bandiera italiana sull'albergo mareo

La nave, deviatà la rotta, filava pigramente: l'orizzonte s'era magliato, non si scagliava, come per una complicità ignota del cielo, quando i legionari issarono la bandiera di Fiume sull'albergo mareo, e i marinai, costretti a innalzare il gran pavese. Le bandiere lingueggirono al vento, che pareva discendesse con spirali inuagiosse ed invisibili dal Monte Maggiore e dal Nevoso a soffiare sul dantesco Carmaro, mentre il «Neretva» dondava sullo specchio del mare ingrossato con rollio incostante. Le donne vennero fatte segno dai legionari a speciali atteggiamenti, congedo dai legionari per vincere il mal di mare, e alcuni soldati, condotti sul cassero, e invitati dai legionari, salutarono il labaro di Fiume, — esse, le povere donne di Veglia e di Arbe s'ingocciarono e piansero di commozione.

Martedì mattina, tornati a bordo i passeggeri, il «Neretva» partì alle 10 per Veglia, dove, giunto alle 15 sbarcò del materiale (letti e materassi). La nave da questo porto ebbe libertà di rotta. Verso le 21 infatti stava per accostare, con itinerario normale, alla riva di Arbe, quando alcune facilitate indussero il comandante a fermare il proscallo, al quale, subito che fu identificato, si permise l'approdo.

Il ritorno a Pola

A Veglia e ad Arbe alcuni passeggeri sbarcarono. Con rotta normale il «Neretva» giunse l'altro ieri a Lussinpiccolo e ieri, alle 12, nel nostro porto.

CRONACA DI POLA

ORARIO DI REDAZIONE: Dalle 17 alle 20 e dalle 21 in poi, durante la mattina chiamare il N. 158 del telefono.

Concorsi pro forma

Quest'era il vecchio costume del partito una volta dominante, il quale aveva il candidato pronto per ogni posto dipendente alla sua amministrazione e ingannava il pubblico con un concorso, al quale lasciava affluire le domande di centinaia di persone. Per questo Carlo Marx ha detto che il socialismo deve essere l'opposto della borghesia. Si vedevano molto più facilmente i vizii che le virtù dei nostri padri. Il partito socialista sta superando la borghesia nei sistemi camorristici. Sotto l'influenza dell'opinione pubblica la borghesia cercava di conciliare i suoi propositi d' nepotismo con le necessità amministrative; il partito socialista non si preoccupa affatto di tutto ciò, egli è riuscito a avere qualche prepa a disposizione e colà trasporta tutti i suoi cosiddetti martiri per dar loro la pastura, anche se per caso sono degli asini.

Il pubblico non sa forse che nelle locali Cassa per annali il posto di capocorrente è stato coperto da un candidato che fino a qualche tempo fa, conduceva i carri di birra e consegnava i libretti della ditta fornitrice agli osti e trattori. Ci sono dei geni a questo mondo che da quelle posizioni umili sono saliti a cariche di grandissima importanza: ci sono delle belle intelligenze che a punto facendo il tirocinio più modesto hanno oltrepassato i più orgogliosi laureati. Se questo si fosse verificato nel nostro caso, noi che non abbiamo nessun pregiudizio per titoli e gradi accademici, applaudiremmo oggi all'alta Soprastanza della Cassa annali per aver tratto dall'oscurità una intelligenza a aver saputo degnamente sfruttare. Ma pur troppo il capo-contabile in questione è tutto altro che un genio!

Non parliamo degli impiegati presi senza criterio, soltanto perché tessere del partito socialista: operai tolti dall'industria, dove forse avrebbero fatto tanto bene e portati al tavolino, dove non potranno far altro che confusione o sbafare lo stipendio per l'unica ragione che sono dei tessere. Così si insegna che il socialismo è lavoro, che socialismo non è parassitismo! Non indaghiamo sull'importanza di quell'impiegato, che deve essere un modello di esattezza. Né vogliamo sapere perché ci fu bisogno di trasferirli il direttore, al quale si sono date pubblicamente tante laudi, per sostituirlo con uno il quale prende da qualche settimana che cosa voglia dire amministrazione d'un'azienda.

Il fatto più nauseante è quello della pubblicazione del concorso per il posto di direttore, quando questi è già nominato. Nessuna amministrazione personale possiamo sentire verso il maestro Fergacchi, il quale anzi per il suo interesse, non può che essere negli ultimi tempi, può ispirarsi dei riguardi speciali. Ma qui non c'entra l'uomo, né le sue qualità morali o intellettuali; qui si discute il sistema perfettamente camorristico, che inganna il pubblico con un concorso, con una data di scadenza, mentre tutto è combinato. Il maestro Fergacchi fu colpito da una misura disciplinare. Se socialismo dovesse significare spirito di sacrificio, il maestro Fergacchi, al quale non si toglieva il pane di bocca, avrebbe dovuto così fatti dimettere che la misura dell'autorità non lo ha affatto impressionato, che anzi la persecuzione lo ha maggiormente rianfrancato, perché egli ha abbracciato il socialismo per compiere dei sacrifici personali anziché ottenere dei vantaggi. Ci sono socialisti i quali hanno sacrificato anche la vita; altri che sono in prigione, e a' quali molto probabilmente non si provvede neanche il pane per le loro famiglie. Quali imprese si può fare sulla massa di un fatto che crea un cambio di direttore (1500 lire mensili di stipendio) per uno che è stato soltanto colpito da misure disciplinari? Almeno ci fosse nel concedere dei premi per l'attività politica — sistema sempre immemorabile per un partito che vuol insurestare la

vera moralità nella società — un certo criterio di giustizia, giacché non esiste il criterio amministrativo. Perché il maestro Ferracchi, per quanto sveglio possa essere, saprà amministrare, almeno per qualche anno, la Cassa ammalati tanto quanto quel capotabile saprà darci un bilancio con tutte le regole dell'arte contabile. Si possono improvvisare delle poesie, dei discorsi, ma non si possono improvvisare delle amministrazioni. Per il posto di direttore di Pola c'erano concorrenti che avevano vent'anni di brillante carriera nel massimo istituto della Venezia Giulia, che erano stati consigliati alla locale soprintendenza dalla direzione di quell'istituto. Essi si sacrificavano di abbandonare Trieste e divenire a vivere in provincia. Non vennero accettati perché appartenevano a un altro partito. Naturalmente poco interessava al partito socialista di veder amministrare bene le loro istituzioni. Le relazioni auto-incusative che scrivono ogni tanto sui loro giornali non sono che mezzi per ingannare il loro pubblico. Essi respingono le persone che prendono il loro compito di amministratori sul serio, che negli uffici dimenticano i loro principi politici e si ricordano soltanto di compiere il loro dovere, per il quale sono pagati coi denari dei lavoratori. Le casse degli ammalati che il partito socialista dice essere l'opoglio suo, sono nient'altro che mangiatoie per i cosiddetti mariti. Noi non ci siamo mai lungastati di veder rispettati nella pratica i principi del socialismo da chi si dice l'unico e genuino interprete. Soltanto vorremmo che non si urli contro la borghesia, quando i signorotti delle ingiustizie, che poi sono riputate dal partito socialista in forme molto più spacciate.

Sulla mancanza d'acqua in Istria

Riceviamo e molto volentieri pubblichiamo: Egregio Signor Direttore!
Le sarei molto grato se volesse pubblicare quanto segue:
Sotto il titolo «L'urgentissimo problema dell'acqua nella nostra provincia», leggo quest'osservazione: «Ma tutti i progetti rimasero finora... progetti, pare per l'interlocutori posti dal dirigente dell'ufficio tecnico provinciale, il quale pretenderebbe che la provincia istriana perisca per mancanza d'acqua purché non si eseguisca un progetto diverso da quello che egli ha concepito e tiene gelosamente sigillato».
Vorrei anzitutto rassicurare il pubblico di non spaventarsi dei propositi attribuiti, perché siamo agli antipodi dell'amore del prossimo, che, nell'anno mio sta sopra qualsiasi sentimento egoistico, del tutto estraneo alla mia persona.
Del resto sono grato a quel corrispondente, per avermi dato occasione di poter rispondere a quelle osservazioni.
Chi ne ha la colpa se noi sofferiamo di siccità, se non abbiamo ancora un provvedimento d'acqua corrispondente?
Alla prima domanda non potrebbe rispondere che Colai che regge le sorti dell'Università; alla seconda invece, mi permetterò di rispondere lo:
Per mia fortuna non ho, né quell'importanza, né quell'influenza erroneamente attribuiti, che sarebbero capaci di intralciare in alcun modo l'esecuzione di un provvedimento di tale importanza, quale sarebbe quello del provvedimento d'acqua «ella Provincia»; ma, anzi, lo potrei dimostrare che sempre sono stato favorevole a qualsiasi giusta azione del genere; e, se non si è ancora conseguito lo scopo desiderato, la colpa ne va attribuita alla struttura accidentata della nostra provincia, che, da luoghi situati ad mare, ne ha di quelli alpini a 900 metri di altimetria, quale quello di Mala Ucka, che è da considerarsi fra i più alti villaggi d'Istria.
Per tale motivo dunque, nonché per quello della reciproca ubicazione delle ditte, fonti di acqua rispetto ai luoghi abitati, l'escio difficilissimo di trovare al progetto una soluzione adatta.
In quanto ad alcuni cosiddetti progetti di cui si tratta in quell'articolo, prego di volermi dispensare dal dirne la mia opinione, ben nota a chi di dovere.
Del resto, se quei progetti sono stati coperti dalle ragnatele, come pretenderebbero che li è certo colpa dello scrivente, che li ha soltanto in custodia ed ogni qual volta qualche autorità o quale privato, come il Dr. Giuseppe di altri, gli chiedono, la Giuria Provinciale li mise sempre senz'altro a disposizione dei richiedenti; ma se, purtroppo, non sempre forniti ad occupare l'archivio posto nell'archivio, vuol dire che non sono stati capaci di far suscitare quell'entusiasmo che occorre per metter in moto una questione che implica una spesa considerevole che oggi si può valutare a centinaia di milioni.
In quanto ad un progetto ch'io avrei «gelosamente sigillato», dipenderà che non ho fatto alcun progetto di tal genere, per quale occorrerebbe la cooperazione di molti ingegneri; cooperazione che a me manca completamente; né, del resto, ormai aspiro a quell'onore, essendo la mia via volta a tutt'altra meta.

Quel che vi è di vero in ciò, si è soltanto che, come mi sono sempre occupato con amore di tutto ciò che può interessare la mia Patria e l'Umanità, così mi occupo anche di quel provvedimento, il cui studio mi propongo di esporre, se mi sarà concesso, ad un consesso di medici ed ingegneri, appena tale studio avrà raggiunto la dovuta maturità; poiché non gioverebbe a nulla, né sarebbe serio, il volerlo rendere prima d'altro di pubblica ragione.
Lo scopo di una tale conferenza sarebbe quello di far trattare la questione in un consesso di competenti, ai quali presenterò tutti i dati necessari perché ognuno si possa fare un'idea delle difficoltà «ella questione, e del modo in cui si dovrebbe cercar «il risolvibile».
Le conclusioni cui porrebbe quel consesso, potrebbero poi servire di base alla compilazione del progetto, che dovrebbe venir affidata ad una società nazionale, specializzata in quel genere di lavori.
Questo è quanto ho ritenuto opportuno di rispondere in merito all'articolo in questione, e la ringrazio sentitamente per favore.
Parenzo, 29 novembre 1920.
Ing. G. POSCHER.

Noi ringraziamo sentitamente l'egregio Ing. G. Poscher per gli schiarimenti che ci ha dati. Siamo contenti di poter rilevare che non c'è nessuno che intralci l'opera di approvigionamento d'acqua. Però a nome delle popolazioni istriane, tanto durante colpite, vorremmo pregare l'egregio ingegnere Poscher a voler convocare quanto prima la conferenza d'ingegneri e tecnici, a far maturare velocemente il frutto di tanti studi, perché la situazione di quelle povere popolazioni è gravissima, e quando uno è moribondo non si discute più, non si fa dell'accademia, ma si agisce in una maniera qualunque pur di salvarlo. Quest'intendimento aveva il nostro articolo; e siamo felici che ci segua in ciò anche l'egregio signor Ing. Poscher, il quale vuole troppo modestamente estimarsi da quell'impertinente compilo che gli è affido, di fare della spinta definitiva per la soluzione dell'urgentissimo problema.

L'arrivo di carne congelata
Veniamo informati che da ieri si sono iniziati i lavori di scaricazione di 12 vagoni di carne congelata. La scaricazione viene eseguita dai militari, i quali di sui camion trasportano l'ingente quantità di carne nei magazzini del Frigorifero Militare di V. Carlo Defranceschi.
Con ciò, dato che parte della carne verrà assegnata alla consumazione della cittadinanza, siamo certi di vedere le voci allarmanti della mancanza del fabbisogno della carne, come pare che uxoriori aumenti della carne stessa, verranno deprecate.

Distribuzione di viveri
Per la 1. decade di dicembre verranno distribuiti per ogni ragione i seguenti generi: CITTA' e SOTTOCUMUNI
A) Articoli contigenti
Farina di frumento dur, 85 p. c. g. 5500 a lire 0,75 il kg. tagli. farina frumento. Farina gialla gr. 500 a lire 0,90 il kg. tagli. farina granoturco.
Riso gr. 160 a lire 2,30 tagliando riso. Pasta gr. 300 a lire 2,10 tagliando pasta Zuccheri cristallini gr. 100 a lire 6,90 tagliando zucchero.
L. 1.1. petrolio per libretto annotario a 2,90 al litro.
B) Articoli liberi
Caffè Santos crudo in proporzione alle giacenze a lire 18,50. il kg. netto.
Caffè tagliato in proporzione alle giacenze a lire 14. kg. netto.
Fagioli Salsoglia I. in proporzione alle giacenze a lire 2,10 il kg. netto.
C) Libretti di carne
La vendita dei generi alimentari incomincerà il giorno 4 dicembre.
I tagliandi possono venir realizzati fino a tutto 10 dicembre trascorso questo termine perdono il loro valore.
I tagliandi non da presentarsi al più tardi il giorno 11 dicembre all'Amministrazione.
I tagliandi che non vengono realizzati dagli acquirenti devono venir distrutti e non si dovranno essere; al quale viene contemporaneamente severamente proibito di trattenere i libretti anonimi in custodia nel proprio esercizio.
Gli appartenenti al sottocomuni sono vincolati agli esercizi del loro luogo.
Gli esercenti o enfi, ammessi alla vendita degli articoli forniti dalla Commissione, hanno da rifiutare la vendita a tutte quelle persone, che si presentassero con un libretto anonimo non svincolato dall'esercente precedente nonché agli appartenenti ai sottocomuni.
Ai contravventori verrà levata la vendita degli articoli tessarati.
Il pubblico viene invitato nel suo proprio interesse a sorvegliare severamente l'operato degli esercenti e di svolgere eventuali reclami all'Ufficio Reclami (Via Giandotti N. 3).

Gli scandali sul pecorino
A questi scandali è completamente estranea la «Gazzetta Eureka».
E' una grattaglia il formaggio, ma non l'imbosca anzi lo rende amabile di volume.
Per questo e per l'igiene che assicura è ricercata da tutte le famiglie.

Reclami del Pubblico
Le fidejussorie di una padrona di casa.
Riceviamo e pubblichiamo:
«Ogniquindi della casa di via Flavia 10, vengono molti di spesso molestati dalla padrona di casa, che forse perché già da 25 anni divorziata, si lascia trasportare con troppa facilità da coerenza, insondando su tutte le porte e secondo quanto le stanno vicino. La coerenza si ebbe gli ad occupare di questa signora turbolenta, per la scena è ancora questo estate avvenne. La Ghigna, oggi si chiama la nostra signora — è colta quasi giornalmente da un furore violento che fa scorrere gran gente da ogni dove. Ieri p. c. si udirono url, grida, parole più o meno buone; si vedeva della gente fuori di casa che rideva e ci pigliava gusto; la signora Ghigna l'aveva con un suo inquilino il quale aveva commesso il torto d'aver usato de' gentilezze alla sua padrona di casa.
«Ogniquindi decidero di ricorrere all'autorità competente affinché intervenga onde far cessare a la signora Ghigna i suoi belanti spiriti?»
Un desiderio del pubblico.
Ci scrivono:
Cara Azione.
Voglia tu farci interpreti del vivo desiderio di quasi tutti i lavoratori riguardo alla fornitura del gas nelle ore antimeridiane. Siccome noi dobbiamo portarci al lavoro alle 7 del mattino, la fornitura delle 7 del gas non serve affatto alle nostre donne. Non soltanto non si può fare il caffè, ma bisogna ricorrere al petrolio per vestirsi e lavarsi, essendo le giornate attualmente molto corte. Non potremmo l'opinione del gas aprire le condutture già alle 6 e mezzo? Si tratta di mezz'ora soltanto!

Il festino di San Nicolò al Fascio GELION

Rammentiamo che domani a sera al Fascio GELION si terrà la tanto attesa festa di S. Nicolò.
La vasta sala, riglunge di luce raccogliendola certamente tutta la nostra balda gioventù e loro famiglie. Il programma è svariatissimo, sorprese di tutte le specie, alla mezzanotte, S. Nicolò circondato dai suoi stellanti distribuirà i vari regali. Vi sarà pure una quadriglia speciale denominata di sorprese.
Le signorine sono pregate di portare seco i cofiloni. I regali si accettano ancora oggi e domani nella sede dalle 18-19.

La festa di San Nicolò dell'U. S. P.

Fervono alacramente i lavori d'addobbo e di preparazione alla U. S. P. che domani sabato terrà la grande festa da ballo in concorrenza del giorno di S. Nicolò. Il solerte Comitato festeggiamenti che con intensa attività lavora affinché la bella festa riesca brillante in ogni suo particolare, farà svolgere inoltre al ricco programma già annunciato — un gustoso duetto tra il tenore Moseggit e il baritone Pilato. Da quanto si vede, la bella festa dotata di uno svariato programma e ricca di molte sorprese, far richiamare indubbiamente numerosi soci, socie e le famiglie rispettive che avranno occasione di godere alcune ore di schietta allegria.
La festa avrà inizio alle 21 e avrà, infine alle 4 del mattino seguente. Le signorine sono pregate vivamente di portare seco i cofiloni. Le offerte di doni si possono ricevere ancor oggi dalle 18 alle 21 nella sede dell'istituzione sita in via Danica.

Il comitato festeggiamenti si raduna alle 19 per deliberare su questioni importanti. **Rappresentazioni speciali per Assistenza Civile**
Come annunciato a suo tempo, oggi dalle 16 alle 21 si daranno al «Cine Ideal» delle rappresentazioni cinematografiche per Assistenza civile. «Che importa la vita?» è il dramma «una suola per amore. Sul suo suicidio i giornali di tutto il mondo, i nostri quotidiani compresi, recarono colonne intere. Desidero quindi certamente grande interesse vedere Oliva Thomas protagonista d'una delle sue più grandi incarnazioni. Verrà inoltre proiettato l'epiogo del Mis e del «Candoro grigio».

«Fanny Penningher» il celebre maestro di musica concerterà dalle 4 alle 5 per cortesia.
Considerata l'opera umanitaria dell'Assistenza civile (Società di Beneficenza) che tiene una cucina economica, dà soccorsi in denaro, distribuisce indumenti, somministra viveri per i poveri, la cittadinanza vorrà appoggiare l'iniziativa del Cine Ideal.

Politeama Ciscutti
L'«Amore rusticano», commedia da Serrà, fu interpretata con grande efficacia d'insieme dalla compagnia Siciliana. La mascherata drammatica di Miccio Grasso s'impronò magnificamente agli stadi d'antimo più agitati. Il pubblico applaudì calorosamente il protagonista e gli altri attori, in specie Zuccherello, Amenta, Colombo, Cemelita, Tria e Te English.
Questa sera una novità: «Seuri», (Buio) 3 atti di Morogio.

Teatro Alhambra
Abbiamo già volte accennato su queste colonne dell'importanza degli spettacoli dell'Alhambra, giocherà ricorreato ancora più richiama l'attenzione dei nostri lettori sui numeri originali e di primo ordine che il programma odierno comprende. Certo sono tra i migliori numeri del programma è quello della brava artista litica Gavany che con un'asterità ed eleganza inusabile, con una sobrietà di gesti e di movenze, che scompiono meravigliosamente Par e sua dotata di bell'intelligenza, pregi, interpretazione dei brani d'opera con passione e solitezza. La sua voce estesa, facile e facile è una melodiosa congnata. La Gavany ha avuto gran strada e si auspica sempre più brillanti che non le sarà difficile ottenere per le sue qualità veramente eccezionali.
A' lei ha seguito il Guerrieri un macchietta sia inscruabile che divertente tantissimo ed è seralmente festeggiato; con delle trovate geniali con una semplicità tutta propria: a ridere e ridere, tanto ridere anzi da dover concedere molti bis. Completata lo spettacolo il lamora Rhoand ventriquo con i fantocci paranti, riportando un ottimo successo e meritatissimo sinceri applausi. Molto carina la «Nirella» piena di brio e civetteria.

Teatro Minerva
Oggi si dà l'ultima sera della interessantissima peccola: «Il Re del Circo». Questo Ham che si proietta ancora da domani riepiloga tutta la serie d'avventure del celebre Cody. Tutto un mondo con spassamenti interesse ha seguito le vicende di questo bravo atleta boxer che fu entusiasmato il pubblico al delirio. Sarà davvero un peccato perdere si rara occasione, approfitti quindi il pubblico potesse d'ammirarlo.

CRONACA MINUTA

Un furto.
Da alcuni facchini della città Nasi e Albertini veniva trasportato nel magazzino del signor Rizzo di via Abbazia dei forti quantitativi di ferramenta. Uno di questi facchini e precisamente Renato Monassi d'anni 22, abilitante in via XX Settembre 3 rubava dal trasportare un pacco di ferramenta di dimensioni abbastanza grandi e lo portava nella porzione di via Abbazia 3, ove gli tardò alla sera andò ritirarlo. Con il fagotto sotto il braccio fu visto uscire dal cortile e ciò indirizzato fu visto uscire dai trovanco colli e sospetti gli agenti portandolo in Quarantotto. Fu Monassi rinvenendo nella stura. Pili tardi gli agenti rinvenivano nel portogge della casa di via Abbazia 3, tre manie e alcune linee che erano anche state rubate da Monassi.

Casino Commerciale
I signori che intendono portare ancora del regalo per la festa di S. Nicolò, possono consegnarli ancora oggi e domani dalle 18 alle 20 nella sede sociale.

Fascio G. Orion
Per questa sera sono sospese le lezioni di scherma e ginnastica.
Il Comitato dei campionati soci si raduna oggi alle 14 al Caffè Seccione.

S. H. «Pietra Julia»
Il comitato di signorine per il grande ballo dei canottieri è gentilmente convocato per domenica mattina alle ore 10,30 in canottiera. Il comitato allargato si raduna questa sera alle 19,30 in canottiera.

Circolo di lettura.
Si avvertono i signori soci che questa sera (dalle 18-19) avranno principio le lezioni del movimento ballo moderno «Lu-Lu Fado».

Consorzio fra barbieri e parrucchieri.
I signori consorzisti sono invitati d'intervire oggi alle 16 p.m. al funerale del padre del consorzista Ferdinando Quarantotto, che seguirà dalla via Pettina 10.

Legg. Studentesca Italiana.
La Direzione è convocata per oggi venerdì ad ore 16 nella sede sociale. Si raccomanda la massima puntualità, trattandosi di cose della massima importanza.
Si avvertono i soci che il ballo sociale resta sospeso per tre settimane, causa il ristaurò della sala da ballo del Casino Commerciale.

Il comitato ballo per il Concorso di danza è convocato oggi ad ore 16,30.
Domenica si raduna il consiglio direttivo ad ore 10. Si fa una speciale raccomandazione alle signorine, che Paltra domenica furono assenti di intervenire puntuali.

TEATRI

Politeama Ciscutti
L'«Amore rusticano», commedia da Serrà, fu interpretata con grande efficacia d'insieme dalla compagnia Siciliana. La mascherata drammatica di Miccio Grasso s'impronò magnificamente agli stadi d'antimo più agitati. Il pubblico applaudì calorosamente il protagonista e gli altri attori, in specie Zuccherello, Amenta, Colombo, Cemelita, Tria e Te English.
Questa sera una novità: «Seuri», (Buio) 3 atti di Morogio.

Teatro Alhambra
Abbiamo già volte accennato su queste colonne dell'importanza degli spettacoli dell'Alhambra, giocherà ricorreato ancora più richiama l'attenzione dei nostri lettori sui numeri originali e di primo ordine che il programma odierno comprende. Certo sono tra i migliori numeri del programma è quello della brava artista litica Gavany che con un'asterità ed eleganza inusabile, con una sobrietà di gesti e di movenze, che scompiono meravigliosamente Par e sua dotata di bell'intelligenza, pregi, interpretazione dei brani d'opera con passione e solitezza. La sua voce estesa, facile e facile è una melodiosa congnata. La Gavany ha avuto gran strada e si auspica sempre più brillanti che non le sarà difficile ottenere per le sue qualità veramente eccezionali.
A' lei ha seguito il Guerrieri un macchietta sia inscruabile che divertente tantissimo ed è seralmente festeggiato; con delle trovate geniali con una semplicità tutta propria: a ridere e ridere, tanto ridere anzi da dover concedere molti bis. Completata lo spettacolo il lamora Rhoand ventriquo con i fantocci paranti, riportando un ottimo successo e meritatissimo sinceri applausi. Molto carina la «Nirella» piena di brio e civetteria.

Teatro Minerva
Oggi si dà l'ultima sera della interessantissima peccola: «Il Re del Circo». Questo Ham che si proietta ancora da domani riepiloga tutta la serie d'avventure del celebre Cody. Tutto un mondo con spassamenti interesse ha seguito le vicende di questo bravo atleta boxer che fu entusiasmato il pubblico al delirio. Sarà davvero un peccato perdere si rara occasione, approfitti quindi il pubblico potesse d'ammirarlo.

CINEMATOGRAFI

Cine Orfeo (Ex Leopoldo)
Oggi ultimo giorno della seconda serata della «Tigre sacra» la magnifica pellicola avventure reduce dal trionfo successi ottenuti all'Eden di Trieste. Intessuta con amoro per gli efficaci di «A. Rompicchio» possiede delle meravigliose e impressionanti scattature che magnetizza il pubblico.

Cine Garibaldi
L'arrisurato salone del Garibaldi possiede preziosissimo del pubblico per l'eccezionale delle film, intesse di drammaticamente e di stenti. — diede ieri davanti a una folia di spettatori: «La fiamma spenta» di Vittorio D'Amore e altri giorni.
Oggi ultimo giorno.
Cine Ideal (viale Corradini)
Il premio di Lire 25 per l'«Uomo nero» di Prof. Thomas, venne assegnato alla signorina Maria Spanich, via Orlando, Venezia civi.

Concerto Penningher dalle 4 alle 5, presso il Teatro dell'Unione socialista.



L'Acido Urico e i Reni

L'eccesso di acido urico è la causa attiva di reumatismi, sciatica e lombaggine e può essere una cosa e l'altra, causa ed effetto di debolezza renale. Essi pesanti ed indigesti, alcool e vino troppo lavoro e abitudini non regolari contribuiscono a creare tanto di questo veleno, che i reni sono sovraccaricati dallo sforzo di filtrarlo dal sangue. Presunzione e moderazione fanno produrre meno acido urico, alleggeriscono il lavoro dei reni e vengono l'acido urico dall'arrestarsi e cristallizzarsi nelle arterie, muscoli, nervi e giunture. Queste misure preventive possono essere compiute rinforzando i reni in tempo utile con le Pillole Foster per i Reni. Questo specifico renale fornisce una cura di sicuro successo, perfino per forme avanzate di disturbo renale e suoi sintomi, come reumatismo, mal di pietra, lombaggine, sciatica, reuma, idropisia renale, infiammazione dei reni e della vesciva, uremia e avvelenamento di acido urico.
Le Pillole Foster per i Reni non agiscono sulla intestino. Operano soltanto sui Reni e la vesciva. Antidolorico, preventivo e curativo, questo specifico renale è raccomandato dappertutto per i suoi successi immediati e garantiti dal tempo. Nessuna medicina per i reni è mai stata tanto lodata quanto le Pillole Foster per i Reni.
Si acquistano presso tutte le Farmacie: L. 3,50 la scatola. — L. 2,50 per un scatola (solo 10 di cassa di bollo per ogni scatola) — Per posta aggiungere lire 0,40 — Deposito Generale, C. Giorgio Via Cappuccio, 19, Milano.

Società fra proprietari di stabili in Pola

Avviso di concorso
Viene aperto il concorso al posto di segretario. Sarà preferita persona con pratica amministrativa e di imposte.
L'orario d'ufficio potrà comprendere tutta la giornata o soltanto alcune ore al giorno. Insinuarsi presso la presidenza, via Serraglia N. 67, 1 piano.
LA DIREZIONE

Stabilimenti Comunali - Pola
In seguito alla mancata produzione di coke, viene sospesa la vendita fino a nuovo avviso.
Pola, 30 novembre 1920.
LA DIREZIONE.

Filiale dello Stabilimento di Credito, Commercio ed Industria - Pola (In liquidazione)

I detentori di libretti emessi dalla sopralistata Filiale vengono invitati col presente a presentare gli stessi per la liquidazione agli sportelli della

Banca Commerciale Triestina FILIALE DI POLA
che estraderà loro libretti di propria emissione.
Trascorso il termine del 31 dicembre 1920 non verrà corrisposto alcun interesse su quegli che non vennero scambiate.

Compravendita
boni immobili (stabili, ville, tenute ecc.) aziende industriali nella Venezia Giulia (Pola, Trieste ecc.)
Informazioni: Ufficio Autorizzato PEST e Co Via Carducci 65, (sopra Curto)

L'istruzione religiosa e la scuola

In un precedente articolo abbiamo già rilevato come genitori e maestri si trovano in un serio imbarazzo di fronte ad attacchi minacciosi, piccole e grandi angosce da parte di quei propagandisti dell'insegnamento religioso nella scuola a tutta offesa che lo vogliono imposto con spirito vorace e settario.

La materia giuridica, delicata per le ripercussioni che essa ha nella vita fuori della scuola, non sappiamo bene se per debolezza di S. E. il Com. M. Mosconi o per complicazioni create dal capofila scolastico Reina, non è stata ancora regolata in quella forma chiara e precisa che non doveva lasciar dubbio alcuno sulla sua interpretazione.

Questo fatto ha avuto per conseguenza una alzata di scudi da parte del clero e dell'elemento clericale, che disdegnò "di veri usuli alla popolazione scolastica: preti che insistono a fare i maestri; catechisti che vogliono l'obbligo della religione; insegnanti religiosi, che vogliono imposte le pratiche religiose secondo i loro programmi e che pretendono l'impadronimento delle ore di religione nell'orario normale. Catechisti che influenzano le maestre perché nelle conferenze vengano introdotte delle preghiere prima e dopo la lezione, Maestri che capitano dalle vecchie province vestiti da uomini e poi l'insolito col celebrare la messa. Insomma non è chi non veda come la scuola si trovi stretta e accerchiata da un assedio sistematico, continuo, settario da parte di una banda nera perfettamente organizzata. Si vuole a tutti i costi opprimere, soffocare, violare le libertà e le esigenze con l'imposizione, col comando, con le minacce.

Mentre secondo la circolare Cinielli veniva provveduto all'istruzione religiosa di quegli scolari i cui genitori spontaneamente la chiedevano, si modificò poi questa disposizione in quanto che i genitori venivano dalle direzioni scolastiche invitati ad esprimersi pro o contro, all'atto della iscrizione dei figli alla scuola.

Ora nulla più: i direttori scolastici dovrebbero chiedere ai genitori: l'istruzione religiosa chiedono obbligata per tutti coloro che non fanno spontanea e particolare domanda d'esserlo. Così naturalmente vuole il clero: «sic volo, sic jubeo». E le Autorità supramunicipali lasciano finora fare. Proprio come un tempo sotto l'Austria, il cui spirito griffato pare si ripresenti oggi ad ispirare quella reazione nera, che formava il suo sostegno, perché d'ostacolo ad ogni trionfo della libertà.

SPORT

La nostra grande manifestazione sportiva Venerdì 31 dicembre

"La Gazzetta dello Sport"

offre una medaglia d'argento per il giro notturno

Abbiamo ricevuto:

On. Direzione del giornale "L'Azione":

Ci pregiamo comunicare che la "Gazzetta dello Sport" ben volentieri offre una medaglia d'argento grande "del suo conto speciale" per la dotazione di premi del Giro Notturno di Pola.

Il nostro giornale sarà anche ben lieto di dare tutto il suo appoggio alla bella manifestazione ed all'opera si permette pregare che, per tramite del corrispondente locale signor Benin Ernesto, via Ingilterra 12, vengano trasmesse tutte le notizie (regolamento, premi, iscritti ecc.) che possano servire all'annuncio ed alla degna presentazione dell'avvenimento.

Ci è grato l'occasione per porgere i più distinti ossequi.

Il redattore capo

Il giro notturno di Pola (corsa e maratona)

La "Gazzetta dello Sport" aderendo entusiasticamente alla nostra manifestazione sportiva ha mandato un ricco premio.

Giungono da tutti gli enti sportivi della regione le più favorevoli adesioni.

Altre adesioni

L'Associazione sportiva "Giovani calciatori" ci ha indirizzato una lettera che dice: «mentre plaudiamo all'iniziativa Vostra tenente a dare maggior impulso e popolarità allo sport nella nostra città, Vi assicuriamo l'appoggio nostro incondizionato e l'esercizio di una forte schiera di concorrenti, nostri soci».

A far parte della giuria per la manifestazione più detta delghiamo i signori: Ghersinich Augusto, Costeri Ermanno, Bergold Giuseppe e Bonivento Guido.

In quanto poi all'assegnazione di un premio speciale, potete già far ora contare. La decisione in merito verrà presa in una prossima seduta.

Ringraziamo la Associazione dei Giovani Calciatori per l'atto gentile.

Dalla Venezia Giulia

Lauria

Rovigno, 28. Il nostro concittadino sig. Costante Muggia ottiene la laurea di dottore in belle lettere. All'egregio insegnante le nostre felicitazioni.

Festa di Santa Cecilia

Ieri, festa di santa Cecilia, i filarmonici del corpo bandistico fecero un giro per le vie della città suonando allegre marce, inchi, nella bellissima veranda della trattoria Riviera cenarono. Durante la cena, alla quale presero parte oltre quaranta filarmonici, regnò la massima allegria.

L'istmo maestro signor Giuseppe Mariotti brindò alla concordia dei filarmonici dicendo che, mentre le dissonanze armoniche sempre si risolvono in bellissimi accordi, la discordia dei filarmonici si risolve sempre con lo sfacelo del corpo filarmonico. Raccomanda di perseverare sulla via si bene principata.

Risponde il preside cav. Francolini bene augurando al nuovo sodalizio per il decoro della città e per l'interesse dei filarmonici. Fabbietto, a nome dei bandisti, ringrazia il maestro per l'intelligente ed amorevole trattamento che usa verso i filarmonici e si da meritarli il nome di padre.

Il servizio inappuntabile veniva fatto dai signor Devotovi.

Seduta della Giunta Comunale

Parenza, 26. Ieri questa Giunta amministrativa comunale e tenne seduta sotto la presidenza del Commissario straordinario dott. Paolo Polcini. Il presidente commemorò il nostro signor Matteo De Franceschi, morto giorni sono a Pola. Presentò il nuovo membro della giunta Antonio Coana. E propose che a far parte della Giunta stessa venga chiamato ancora il signor Giovanni Galante in luogo del defunto De Franceschi. Comunica che fu acquistato un nuovo motore per l'aerodromo comunale, che le pratiche per la riduzione del prezzo del gas non sortirono finora alcun effetto, che domenica prossima avrà luogo l'apertura del cimitero nuovo e infine che la casa Carli (ex Municipale) sarà posta in vendita mediante pubblica asta al prezzo di stima di Lire 42.000.

Si procedè quindi alla nomina del nuovo segretario comunale: fra i concorrenti viene scelto il dott. Remigio Sussicchi, ora candidato d'avventura a Veglia. Si confermarono poi alcuni stipendi scolastici; dopo di che si deliberò di affidare alla ditta Rissà e Debez l'impresa dei servizi di pubblica nettezza. Venne accordato agli impiegati ed inservienti comunali l'aumento del 20 p. c. sulle percezioni globali. Si tiene in sospeso la trattazione della domanda dei medici comunali per migliore in attesa che la Giunta provinciale si esprima in merito. Evase quindi di dare d'indole personale si delibera di addossare al Comune le spese occorrenti per la festa dell'annessione. Per intensificare l'attività del Ricreativo comunale si decide di iniziare, tra altro, delle rappresentazioni cinematografiche. Si domanda alla Commissione sanitaria lo studio sulla sistemazione d'una lotta contro i topi.

Ale eventuali vengono fatte varie raccomandazioni. Infine si discute a lungo sulla questione dell'approvvigionamento comunale e sull'impiego degli utili, rimandandosi la decisione alla futura rappresentanza comunale.

Per la festa dell'annessione

Parenza, 26. — Dovendosi ritenere imminente il giorno dell'auspicata annessione si ricordati di questi giorni a Parenza il Comitato feste e celebrazioni a presidente il mitato feste e celebrazioni a vicepresidente march. dott. Paolo Polcini, a vicepresidente cav. conte Steno Becchi e il cav. dott. Alessandro Voltolini, a segretari i sig. dott. Giovanni Apollonio e dott. Diano Vagnozzi Giovanni Apollonio e dott. Diano Vagnozzi e a cassiere il signor Giuseppe Montebon. Il comitato si è già messo con grande slancio all'opera e sta approntando un programma non indegno di quella memoriale festa giornale. Per ora non possiamo dire di più.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti. Editrice: "Società editrice "L'Azione" DeBerti & C." Stab. Tipografico della Società Editrice "L'Azione"

CEROTTO BERTELLI. Anche i forti ricorrono al prezioso cerotto per liberarsi prontamente da ogni dolore.

Lavagne, cartoni catramati e cemento legnoso nonché tubi e gomiti da fumo trovansi presso Stamich - Via Promontore N. 16 Telefono 269

Cura dell'esaurimento nervoso. Nella cura dell'esaurimento nervoso la somministrazione del "Proton" produce una più facile assimilazione dei cibi ed una maggiore utilizzazione dei medesimi. Ne avviene, per conseguenza, un miglioramento nello stato di nutrizione dell'ammalato. Da numerose esperienze cliniche rimane sicuramente provato che il "Proton" solleva altresì le forze dell'ammalato. Il "Proton" è liquido gradevole, composto a base di Ferro, Fosforo e Iodio. Se ne prendano tre cucchiaini al giorno, una prima di ogni pasto. Si trova in ogni Farmacia, e presso lo Stabilimento Chimico-Farmacologico ROCCHIETTA - PINEROLO. L. 6.00 il flacone, bello compreso. La cura completa (6 flaconi) L. 36, franco. GRATIS: Consulto medico, opuscolo "La cura della debolezza nervale" e cartolina di "PROTON"

PROVATE! IL SAPONE IDOL IDOL della Fabbrica POLESE di Saponi FRATELLI HAJEK e C. trovansi in vendita ovunque a prezzi convenientissimi

SILA Nuova Acqua Purgativa Italiana SOLFATO SODICA che scaturisce a SELLIA (Catanzaro) Garanzia naturale senza aggiunta di sali o concentrazioni Contiene grammi 60 di solfato di sodio per ogni litro UNICA IN ITALIA. — Emancipa il nostro paese dalla importazione di acque purgative estere. Analisi del Prof. GAUTHIER dell'Università di Napoli! Concessionari esclusivi per la vendita: M. DE ASTIS & G. SERVENTI Via Cesare Battelli N. 123 - Roma

GONOPIR BLENORRAGIA acuta o cronica cistite, uretrite, ecc. guarigione rapida, radicale, sicura colle Pillole GONOPIR. Insuperabile combinazione scientifica di medicinali balsamici, antistitici e sedativi, d'uso comodo, e ben accetti anche agli stomaci più delicati. PRESSO LE FARMACIE. - Per posta L. 8,70 anticipato allo STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO E. BONACINA & C. - Milano, Via Vitruvio, 3

Fiera per S. Nicolò VIA SERGIA N. 67

Ove si può passare bene una serata? al "TEATRO ALHAMBRA" troverete gli apprezzati artisti reduci dei migliori Teatri d'Italia Guerrieri Joli et Son Danseur re del comici gran duo di danza Galvany Mirella Rholand celebre cantante lirica generica. celebre ventriloquo unico nel suo genere. Allo schermo: Nuovo programma Nessuno deve mancare a questo grandioso spettacolo

Banca Commerciale Triestina Fondata nell'anno 1859 Capitale e riserve lire 55 milioni FILIALE DI POLA 83 Clivo Giovanni Grion N. 3 - Telefono N. 32 Emissione di Libretti di Versamento a Risparmio ORARIO DI CASSA: dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17

Vino Opollo Lissa G. CUZZI Telefono N. 20 Gantine P. Minca 1 Ufficio Via Arena 1. :. Telefono N. 20. :. Vino Istriano

LIFT CREMA PER CALZATURE LUCIDO PER METALLI CERA PER PAVIMENTI

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI prontamente tre locali uso ufficio posizione centralissima. Indirizzo all'amministrazione de l'Azione 14178A

AFFITTASI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietaria di stabilii via Sergia 38, I. 14178A

AFFITTASI locale per negozio o magazzino. Marzari Via Sissano 14. 14169A

AFFITTASI stanzetta bene ammobiliata entrata libera. Via Tartini 38, II. p. sinistra. 14210A

AFFITTASI casa composta di tre camere cucina spazzacucina, cortile, fucina acqua gas giardino ecc. Via Padoa 1. 14212A

AFFITTASI camera vuota. Via Sergia 30 I. piano. 14218A

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Domenico 5. 14230A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Felicità 3. 14233A

AFFITTASI locale in Via Sergia da adattarsi ad uso negozio. Rivoigersi all'Azione. 14234A

AFFITTASI locale posizione centrale. Indirizzo all'Azione. 14235A

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via Monte Rizzi 7. 14238A

STANZA ammobiliata per uno o due signori, luce elettrica affittasi. Via Sissano 30, villa. 14260A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Sissano 3, I. piano. 14261A

AFFITTASI prontamente camera da letto con saotio per una persona. Via Domizia superiore 54. 14275A

AFFITTASI vilino ammobiliato. Indirizzo all'Azione. 14277A

AFFITTASI stanza ammobiliata, centro, luce elettrica con comodo cucina. Indirizzo all'Azione. 14279A

AFFITTASI camera ammobiliata entrata libera. Via Tartini 6 pt. 14280A

AFFITTASI quartiere di due stanze cucina, veranda, luce elettrica, gas. Instaurarsi negozio frutta. Via Arditi 25. 14282A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Besenghi 24 I. p. 14285A

AFFITTASI quartiere di tre camere, cucina bagno, luce elettrica, gas per 15 centesimi p. 1 febbraio. Via Dignano 19. 14290A

AFFITTASI col 1. gennaio 1921 appartamento ammobiliato 3 camere cucina, bagno completo in villa. Scrivere casella postale N. 15. 14288A

AFFITTASI quartiere di camera, camerino e cucina. Via Mineraria 19. 14289A

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI quartiere di due camere eventualmente tre con comodo di cucina, tutto ammobiliato. Offerte all'Azione. 14232B

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI prontamente brava domestica. Via Em. F. Savoia 23, II. 14208C

CERCASI donna o ragazza di servizio per alcune ore alla mattina. Via S. Felicità 4, II piano. 14213C

CERCASI signore, signorine forniste. Rivoigersi Caffè Specchi. 14240C

DOMESTICA stabile capocissima cercasi prontamente 70 lire mensili. Indirizzo all'Azione. 14266C

CERCASI ragazzo per negozio fiori. Via Sergia 38. 14268C

CERCASI secondo cuoco possibilmente pratico Restaurant. Rivoigersi appaltatore della mensa del Circolo ufficiali. 14282C

CERCASI donna di servizio per alcune ore al giorno. Via Tartini 52. 14293C

CERCASI ragazza stabile via Centide n. 7 III piano. 14281C

RICERCA DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo Lire 1 (D)

RAGAZZO quindicenne di buona famiglia, offresi quale praticante negozio manifatture. Senza paga. Offerte all'Azione. 14252D

CUOCA per mensa ufficiale o locanda offresi entro 15 mt. c. Via Looza 18. 14292D

VENDE
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI soprabito uomo diversi cappotti usati, cappottino bambina. Via Dante 17. 14185E

VENDESI due letti con suste due armadi. Via Dante 17. 14180E

VENDESI spardierd. Via Barbina 3. 14198E

VENDESI gramofono con dischi grande lampada petrolio. Kaudter 20. 14217E

VENDESI macchina da ciotore Singer grande. Kaudter 37, I. piano. 14219E

VENDESI vestito nero salon d'uomo ed grande tappeto per stanze. Via Sergia 51, II. destra. 14247E

VENDESI bicicletta Puch ruota libero. Trattoria Via Sissano 8. 14251E

VENDESI capra pregna con latte, ed fieno. Monte Casagner 3. 14255E

VENDESI asina giovane da tiro. Via Medea numero 16. 14256E

VENDESI valigie, carta vecchia gabbie e fascie vuote e libri tedeschi. Via Monte Cappellotto 9, I. p. 14262E

OPPORTUNITA' per San Nicola completa ferrovia automatica con binario, stazione tunnel, barriera e passaggio, grande mastello per buco, 3 rotiere ferro, grande teccia smalto 15 l., ed grande specchio. Rivoigersi all'Azione Via Premuda. 14265E

VENDESI cappotto ed un vestito da uomo. Rivoigersi Piazza Serlio 2, I. p. sinistra, dalle 9-12. 14267E

VENDESI cappotto uomo, un paio stivali ed altri nuovi 36. Indirizzo all'Azione. 14269E

VENDESI cappotto da donna. Indirizzo all'Azione. 14271E

STOFFE da uomo per vestito tagli di m. 3,20 (occasione per L. 173.— Tomadoni e Mattiassi Via Chia 5. 14273E

VENDESI un comod quasi nuovo con 7 cassetti. Via Vergerio 10. 14274E

VENDESI spardierd. Via Besenghi 32. 14276E

VENDESI vestito bellissimo nero di velluto per baio. 14278E

VENDESI diversi vestiti ed un cappotto. Via Garibaldi 11, barbiero. 14283E

VENDESI due armadi letto, sgabello, due comò, due piccoli tavoli ed uno grande per stanza da pranzo, 6 sedie. Via Petrucci 37. 14284E

VENDESI vestito uomo bleu. Via Muzio N. 2. 14286E

VENDESI materasso d'una persona di erba vegetale, armadio di cucina, due tavoli. Via Inghilterra 6. 14287E

VENDESI due motocicli metri 6,50 e 10,50 pronti. Libreria via Sergia 24. 14291E

VENDESI letto per bambini con sussa. Via Francia 32 II p. 14294E

ACQUISTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

COMPERASI villetta o casa con due o tre quartieri di 2 o 3 stanze ed accessori. Offerte all'Azione. 14239F

ACQUISTERE motocicletta anche giusta entro giornata. Offerte all'Azione. 14240F

COMMERCIO ED INDUSTRIA
Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1,50 (G)

ARGENTO corone pago L. 2,02, fiorini Lire 5,24, monete d'oro, bordure, spartiti a prezzi altissimi. Clivo Corneo 4. 14181H

MONETE corone, fiorini d'argento comperati sempre pagando più d'ogni altro. Centesime numero 35. 14194H

VENDESI villetta, casa patente osteria, altre case posizione centrale. Rivoigersi Agenzia Commerciale Pol. Barbina 3. 14199H

MODELLI in carta per signore e bambini. Via Inghilterra 6. 14205H

TENUTA agricola grande, bella un'ora distante da Pola, jugeri 168 con 4 manzi tre armenti, cavallo, carriaggi, macchine agricole vendesi per l'importo di Lire 220.000. Rivoigersi Via Ostilia 7. 14244H

VENDESI grande partita betame a prezzi convenienti. Via Olovio pro'ingata 114. 14216H

OPPORTUNITA' venditori casa composta di due quartieri, due camere e cucina uso vilino. Indirizzo all'Azione. 14244H

ARGENTO comperato, corone a L. 2,05, fiorini a L. 5,20, pezzi da 5 corone a Lire 10,80 nonché banconote non stampigliate. Via Kaudter 11, I. p. 14254H

VENDESI polizza di assicurazione combulantii equivalente a Lire 1000 per Lire 600. Indirizzo all'Azione. 14270H

VENDESI un botteghino. Rivoigersi Via Inghilterra 49. 14272H

DIVERSI
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1,50 (L)

RIPARAZIONI pellicce. Via Centide 2, II. piano. 14243L

BANCA ITALIANA DI SCONTO
Tutte le operazioni di Banca

...ERNIE

Informiamo i nostri lettori e tutti gli ammalati d'ERNIA che avremo nuovamente fra noi, il noto Rapp. del Brevettato Universale Superrotatore di Martin di Milano.

Egli ricevera:

POLA - Albergo Miramar, II, 3, 4 e 5 Dicembre.

FIUME - Albergo Bonavia, I, 8, 9, 10 Dicembre.

dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 onde fornire di presenza e con precisione il salutare Rileducitore Brevettato DE MARTIN di modo che il sofferente d'Ernia può dedicarsi a qualsiasi lavoro e fatica senza preoccupazione.

Il sen. prof. A. De Giovanni, Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova scrisse: Sono lieto di poter affermare con piena convinzione e senza reticenze che lo Otturatore De Martin risponde meravigliosamente. Questo lo scritto in seguito agli splendidi risultati felicemente e brillantemente ottenuti dallo stesso III. Prof. A. De Giovanni e da altri suoi colleghi.

Il Rapp. del Brevettato Otturatore DE MARTIN porta seco un ricco assortimento di tali Brevettati Otturatori che applicherà di presenza per ogni singolo caso, nonché fascie speciali, fatte secondo le ultime creazioni dell'ortopedica moderna per tutte le malattie addominali - come avventamenti, ernie ombelicali, rene mobili, laparotomie e per tutti i postumi di operazioni.

Crema Marsala Depaul

Squisito vino-fluore
Trovati nei migliori negozi

Concessionari esclusivi
F. BARADELLO & C.
TRIESTE - Riva Nazario Sauro

Ercole Marelli & C.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori - Dinamo - Alternatori
Trasformatori - Ventilatori
Pompe - Regulatori d'aria, Gas, ecc.

Rappresentanti per la Venezia Giulia
Ing. R. MAURO - TRIESTE
Via Acquedotto N. 39

MILANO - SESTO S. GIOVANNI

VINI G. CUZZI POLA

PROTEZIONE ESPORTAZIONE

VIA ARONA N. 1
TELEFONO 20

DIFFIDA

La Ditta G. B. PEZZIOL di Padova esclusiva proprietaria del brevetto Italiano e Internazionale del nome „VOV“ da essa destinato a contraddistinguere la sua Creazione „ZABAJONE“ costituente inalterabile.

DIFFIDA

Tutti coloro che producono, commerciano o comunque mettono in circolazione imitazioni più o meno igieniche coperte con nomi similari a quello del „VOV“ atte a generare confusioni, a cessare da tale sleale concorrenza, avvertendogli che verso i contravventori agirà con tutti i rigori della legge.

Il personale viaggiante della Ditta, come pure tutti i suoi Rappresentanti sia in Italia come all'Estero hanno ricevuto l'assoluta ordinata di denunciare ogni abuso da essi rilevato.

GRAZIADIO CICUTO
Rapp. Ic con Deposito, Via Giovia 13, Tel. 19

Premiato Stabilimento Vinicolo
G. de BELLIS di Sav.° - Castellana (Bari)

Vino CHAMPAGNE ITALIANO
Vino VILLANOVA in fiaschi originali da 2 litri
Vino MOSCATO BIANCO PASSITO

Rapp. Ic con Deposito Via Giovia 13 - Tel. 19
Graziadio Cicuto

Gran Cinema Garibaldi

OGGI ultimo giorno si rappresenta:

LA FIAMMA È SPENTA

Grande lavoro cinematografico in 4 lunghi atti

Interpretato dalla distinta e bellissima artista „IRENE SAFFO“ e CAMILLO TALAMO - Durante lo spettacolo verrà suonato un pouport dell'Opera CARMEN di G. Bizet

Successo enorme! Nessuno manchi!

Glycodont

Denti bianchissimi, conservazione, igiene

Concessionaria per l'Italia e Colonie Società Sciper - Milano
Depositari esclusivi per la Venezia Giulia

PETRONIO & AVIANI
TRIESTE - Via Carducci 10 p. I - Tel. 3-24

Trovati in vendita in tutte le Profumerie, Farmacie e Drogherie

ECLA

UNICA ACQUA MINERALE

UNICO LICIDO CHE CONSERVA E MANTIENE MERITO IL SUO SODALITÀ

Scatole in metallo
PABLO LANDESI & C.
Via Torrelana 13 - Tel. 10
Depositori
G. MONAI & C.
Via Promontore N. 16

OGGI

Oggi si rappresenta l'ultima serie del grandioso capolavoro

IL RE DEL CIRCO

Il più grande successo!

TEATRO CINE-VARIETA' MINERVA

OGGI

intitolata: „L'ultimo disperato complotto“ col boxeur CODY

Novità! Novità!

Nessuno manchi!

Il più grande successo!